



**CAMPOBASSO.** Nella seduta di ieri, il Cda dell'Unimol ha approvato il bilancio unico di esercizio per l'anno 2017, che attesta un avanzo di gestione di oltre un milione di euro.

Nel corso della seduta il rettore Gianmaria Palmieri ha anche riferito dell'avvenuta certificazione da parte del Miur del non superamento della soglia dell'80% nel rapporto tra i costi per il personale e le entrate, nonché dell'avvenuto accreditamento da parte dell'Agenzia nazionale di valutazione

del sistema universitario e della ricerca del nuovo corso di laurea triennale in Ingegneria medica (dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio").

«Sono risultati che si commentano da soli - la dichiarazione del rettore Palmieri - e siamo orgogliosi di essere riusciti tutti insieme a conseguirli, in un momento non certo tra i più favorevoli, non solo dal punto di vista economico, per il sistema universitario italiano; soprattutto per gli atenei del centro-sud da anni penalizzati da politiche improntate alla disuguaglianza sociale ed alla frustrazione di ogni autentica istanza di valorizzazione del merito.

Soddisfatto Palmieri: il risultato si commenta da solo

## Ok al bilancio Unimol con un avanzo da un milione di euro



Si conferma che Unimol - ha poi sottolineato - è una realtà sana, motore propulsore per lo sviluppo e la crescita del Molise e per la formazione dei suoi giovani.

Il mantenimento dell'equilibrio del rapporto tra entrate e costi per il personale, il conseguimento di un significativo, dato il contesto, avanzo di gestione ed il via libera all'avvio del nuovo corso in ingegneria medica, innovativo e atteso da tanti giovani non solo del territorio, costituiscono segno tangibile della vitalità e della forza di Unimol, realtà aperta alla collaborazione con tutte le istituzioni locali, ma, come tutti sanno, dotata di propria forza e capacità decisionale che la rende sana e immune da ogni condizionamento. Andiamo avanti - ha concluso - con determinazione e fiducia per un futuro sempre più ricco di soddisfazioni e prospettive».